



Automobile Club Mantova

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	20
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	21
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.6 DEBITI.....	28
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	32
2.7 CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	40
3.1.6 IMPOSTE.....	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	42
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	42
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	43
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	44
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	48
4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Mantova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2018.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Mantova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010 (DSCT 0009132 P-2.70.4.6), di concerto con il Ministero dell'Economia e

Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n.14609 dell'11/03/2010.

L'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" per il periodo 2017-2019, di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato in data 27 ottobre 2016 dal Consiglio Direttivo.

L'Ente inoltre si è attenuto al Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE apportando alcune modifiche agli schemi di bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Mantova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Mantova per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	12.861
totale attività	€	1.488.249
totale passività	€	2.350.129
patrimonio netto	€	- 849.019

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Marchio Tazio Nuvolari	10	10
Sito Web ACI	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata al 100% delle relative quote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.17	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.18
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce	188546		122717		65829	12941				14995				63775
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce	9624		6277		3347	1866				1398				3815
Totale	198170		128994		69176	14807				16393				67590

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 14.807 relativo alla gestione del marchio "Tazio Nuvolari" e all'acquisizione di n.2 licenze d'uso per programmi da Harvard/Impresoft, di cui n.1 licenza relativa alla gestione del calcolo delle provvigioni ai Delegati e n.1 relativa a procedure contabili di inoltro all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla fatturazione.

E' stata inserita all'interno della categoria 04 "Concessioni, licenze, marchi" la voce Valore Portafoglio Marchi Tazio Nuvolari per l'importo di € 326.000 risultato della stima redatta dalla Ditta Barzanò e Zanardo.

Pertanto il valore di bilancio globale al 31/12/18 si attesta ad € 393.590.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
MOBILI	12	12
AUTOMEZZI	25	25
MACCHINE ELETT/ELETRONICHE	20	20
MACCHINARI	15	15
IMPIANTI	25	25
IMMOBILI	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata al 100% delle relative aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.17	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.18
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:													
Totale voce	376839	17719	220326		174232	0				9354			164878
02 Impianti e macchinari:													
Totale voce	50181		48679		1502	0				410			1092
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
Totale voce													
04 Altri beni:													
Totale voce	409833		48396		361437	2257				462			363232
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
Totale voce													
Totale	836853	17719	317401		537171	2257				10226			529202

Le immobilizzazioni materiali rilevano un incremento di € 2.257 determinato dall'acquisizione del Gruppo di continuità in ausilio alla cabina REC primaria (€ 1.357) e dall'acquisizione di materiale d'arredamento (teli pubblicitari e cornici) installato presso il Garage di Via P.Amedeo 4-8 (€ 900).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.17	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.18
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	72000		22000	50000						50000
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	72000		22000	50000						50000

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla Società di Servizi S.A.S.A. Srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possess	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
S.A.S.A. SRL	MANTOVA	50000	53693	2.300	100%	53693	50000	3693
Totale								

I dati inseriti nella tabella suindicata sono relativi al Bilancio 2018.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	2046			2046
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2046			2046

Le rimanenze indicate in tabella sono relative ad omaggi sociali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Totale voce	179942		126873	306815
02 verso imprese controllate				
Totale voce	14802			14802
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce	383			383
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Totale voce		29101	38071	67172
Totale	195127	29101	164944	389172

I crediti compresi nell'attivo circolante indicati nella tabella suindicata sono per lo più a breve-lungo termine.

I crediti a breve termine di € 195.127 sono riferiti principalmente ad ACI Italia per € 127.648, Comune di Mantova per € 7.500, Sub-Agenti SARA per € 20.291 e fatture da emettere per € 13.498 (categ.01); i crediti verso la società di servizi controllata SASA Srl per € 14.802 (categ.02); i crediti tributari per € 383 (categ.04).

I crediti a medio termine dell'importo di € 29.101 (categ.05) sono relativi alle due polizze SARA stipulate a copertura del TFR che saranno soggette a parziale rimborso in seguito alla quiescenza di n.1 dipendente.

I crediti a lungo termine di € 164.944 sono relativi principalmente ai clienti Sitcom Trade per € 42.700 e Indas Srl per € 22.875 per i quali sono state attivate le procedure fallimentari, SARA Assicurazioni per € 61.298 per l'accantonamento della liquidazione del portafoglio (categ.01); i crediti verso altri di € 38.071 sono relativi principalmente alla parte residua delle polizze stipulate a copertura del TFR (categ.05).

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....																	
Totale voce	144406		24009		28349		36600		23637		35743		14071				306815
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce	14802																14802
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce	0		0		5		106		103		124		45				383
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
.....																	
Totale voce	6318		14445		9627		285		290		278		35929				67172
Totale	165526		38454		37981		36991		24030		36145		50045				389172

La parte più consistente dei crediti è riferita all'anno 2018.

L'importo più rilevante dell'anno 2017 è relativo al cliente ACI ITALIA (€ 22.559) e SARA Assicurazioni per l'integrazione alla Polizza assicurativa a copertura del TFR (€ 14.144); dell'anno 2016 è relativo al cliente SARA Assicurazioni per l'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti (€ 23.011); dell'anno 2015 è relativo ai clienti Sitcom Trade (€ 21.350) ed INDAS Srl (€ 15.250) per i canoni del marchio "Tazio Nuvolari" così come per l'anno 2014 cliente Sitcom Trade (€ 16.012) ed INDAS Srl (€ 7.625), mentre per l'anno 2013 è relativo all'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti SARA (€ 35.743). L'importo di € 50.045 relativo agli anni precedenti è costituito principalmente dalla polizza stipulata con SARA Assicurazioni (€ 25.019) a copertura del fondo di quiescenza del personale oltre che dall'anticipazione al Fondo di garanzia del personale (€ 9.208) ed ai crediti verso ACI Italia (€ 14.071).

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce	0			0
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	2066			2066
Totale	2066			2066

Le disponibilità liquide sono pari ad € 2066 e sono interamente relative al fondo del Cassiere Economo; riguardo i depositi bancari è attiva un'anticipazione di cassa rilevata nei debiti verso l'Istituto Cassiere.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	128.382		5.526	122.856
Totale	128.382		5.526	122.856

I risconti attivi registrano un decremento di € 5.526; riguardano le aliquote su quote sociali ed i premi di assicurazione.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
Totale voce	416.273	333.435		749.708
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.606.136	7.409		-1.598.727
III Utile (perdita) dell'esercizio	14.844		1.983	12.861
Totale	-1.175.019	340.844	1.983	-836.158

Il patrimonio netto (Deficit patrimoniale) dell'Ente al 31/12/2018 ammonta ad € - 836.158 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 338.861 (al 31/12/2017 € - 1.175.019).

Il maggior contributo per il raggiungimento di tale risultato è stato determinato dall'inserimento nella voce "Riserve" del conto "Portafoglio marchi Tazio Nuvolari" della somma di € 326.000 relativa alla nuova valutazione delle classi di Registrazione del Marchio così come da stima redatta dalla Ditta Barzanò e Zanardo.

Si fa inoltre presente che il dato è da valutare positivamente considerando l'implementazione della cosiddetta plusvalenza latente dell'importo di € 2.405.622 (differenza tra il valore a bilancio degli immobili di proprietà ed il loro valore reale).

L'utile di esercizio di € 12.861 è stato accantonato per una parte alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa per € 3.705 mentre il restante importo di € 9.156 alla riserva di utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22.01.2014, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, predisposto secondo le indicazioni previste dalla circolare ACI - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro l'esercizio 2016; il deficit patrimoniale al 31.12.2018 pari ad € 836.158, di fatto è riassorbito completamente se si procede alla sostituzione del valore di mercato degli immobili a quello di libro allocato nel bilancio (plusvalenza latente), così come indicato dall'obiettivo patrimoniale assegnato da ACI Italia per il periodo 2016/2018 .

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per l'anno successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	1.190.964	1.175.019	-15.945
+ Utile dell'esercizio 2018	19.000	12.861	-6.139
+ Valutazione Portafoglio Marchi TN		326.000	326.000
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	1.178.103	836.158	-341.945

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente è di € 12.861 quale conseguenza diretta del massimo contenimento dei costi.

La seconda parte quantifica l'utile annuo atteso per l'anno successivo e descrive le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2019	46.000,00	Riduzione di costi a seguito di esodo di personale in servizio	790.158,00
		•	
		•	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione dell'utile annuo atteso nel piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
60.203		1.095	6.198

La tabella suindicata rappresenta il fondo liquidazione Sub-Agenti SARA Assicurazioni.

Tabella 2.4.d – Movimenti fondo rischi su crediti

FONDO RISCHI SU CREDITI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
2.372	2.420	731	683

La tabella suindicata rappresenta l'accantonamento e l'utilizzo del fondo rischi su crediti presente nello Stato Patrimoniale sezione Attivo Circolante a parziale rettifica dei Crediti. L'utilizzo è relativo allo storno del credito verso il cliente Eufin Srl (€ 2.420) a seguito del fallimento.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
173.578	16.470	5.991		163.099		75.180	87.919

Il fondo di quiescenza è stato adeguato con l'accantonamento della quota annuale relativa a n.2 dipendenti (di cui uno ha concluso il rapporto di lavoro in data 31/12/2018) e dell'indennità di Direzione; inoltre è stato rettificato per eccessivi accantonamenti relativi agli anni precedenti.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	283.732		8.934	274.798
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
Totale voce	1.328.159	53.960		1.382.119
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	168.270		16.689	151.581
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Totale voce	8.087	1.286		9.373
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce	0			0
14 altri debiti:				
Totale voce	39.712	19.365		59.077
Totale	1.827.960	74.611	25.623	1.876.948

Nella tabella suindicata si riscontrano gli incrementi dei debiti verso i fornitori per € 53.960, (l'importo più consistente è riferito ad ACI ITALIA per € 60.429), dei debiti tributari per € 1.286 e di altri debiti per € 19.365 (riferiti principalmente al riversamento delle decadi a SARA Assicurazioni).

Si rilevano inoltre decrementi nei debiti verso banche per € 8.934, e nei debiti verso Società controllata Sasa Srl per € 16.689.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce		274.798				274.798
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Totale voce	134.767	507.427	739.925			1.382.119
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	151.581					151.581
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce	9.373					9.373
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:						
Totale voce	59.077					59.077
Totale	354.798	782.225	739.925			1.876.948

La voce debiti verso fornitori è formata per la parte più rilevante dai debiti verso ACI Italia per i quali si prevede un rientro graduale a partire dall'anno 2019 in quanto saranno disponibili maggiori risorse finanziarie (a seguito della conclusione nel mese di agosto 2018 del Piano di rientro stipulato nell'anno 2003).

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce	-8.934	-1.947	35.898	1.916	71.752	28.949	147.164	274.798
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
Totale voce	250.265	157.959	233.969	186.032	192.940	25.611	335.343	1.382.119
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce	151.581							151.581
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Totale voce	9.373							9.373
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:								
Totale voce	54.048				1.847		3.182	59.077
Totale	456.333	156.012	269.867	187.948	266.539	54.560	485.689	1.876.948

La parte più consistente dei debiti è riferita agli esercizi precedenti il 2013 ed agli anni 2014-2016-2018.

I debiti verso le banche sono aumentati gradualmente sino a giungere ad un'esposizione di € 274.798 nell'anno 2018.

I debiti verso fornitori dell'importo di € 1.382.119 sono costituiti per la maggior parte da debiti verso ACI Italia (€ 1.297.456).

I debiti verso imprese controllate ammontano ad € 151.581 e sono relativi alla società di servizi S.A.S.A. Srl.

I debiti tributari dell'importo di € 9.373 al 31/12/18 sono relativi a debiti verso l'Erario e la Regione Lombardia.

Nella voce altri debiti le voci più rilevanti riguardano i depositi cauzionali, i debiti verso i dipendenti per gli accantonamenti al fondo incentivante del saldo 2018, i debiti verso il Condominio Superdomus per la Ila rata delle spese condominiali della Sede, i debiti verso la SARA Assicurazioni per il riversamento delle polizze assicurative incassate dalle Sub-Agenzie ma non ancora riversati e i debiti verso la Banca Popolare di Sondrio relativi agli interessi passivi sul C/C ordinario.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	221.400	1.662		223.062
Totale	221.400	1.662		223.062

I risconti passivi registrano un incremento di € 1.662; riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2017
SASA SRL	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000

La fidejussione indicata nella tabella è stata prestata all'Istituto Bancario Banco BPM a garanzia dell'affidamento di cassa per € 250.000,00 alla Società controllata S.A.S.A. Srl.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
SASA SRL	100%	100.000

La lettera di patronage di cui sopra è stata concessa alla SARA Assicurazioni affinché la Società controllata S.A.S.A. Srl ottenesse una riduzione del premio per la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'esatto adempimento dell'attività di riscossione tasse automobilistiche, nei confronti della Regione Lombardia.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Impegni assunti dall'Ente	
Descrizione	Importo complessivo
Amm.ne Statale per riduzione spese funzionamento 2002	3.361
Totale	3.361

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	46.154	48.682	-2.528
Gestione Finanziaria	-9.112	-11.148	2.036

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	37.042	39.678	-2.636

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
734.791,00	743.295,00	-8.504,00

Lo scostamento di € 8.504 dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" è dovuto principalmente a minori proventi per attività assicurativa (€ 4.641), proventi per manifestazioni sportive "Karting in piazza" (€ 21.600) che non ha avuto luogo, e da minori proventi per pubblicità (€ 1.466); detta diminuzione è compensata parzialmente da maggiori incassi di quote sociali (€ 13.247), maggiori proventi per servizio "Invita revisione" (€ 4.292) e maggiori proventi per il servizio "Bollo Facile" (€ 1.343).

5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
258.404,00	276.268,00	-17.864,00

Lo scostamento di € 17.864 di "altri ricavi e proventi", è stato determinato principalmente da minori canoni corrisposti per il marchio "Tazio Nuvolari" (€ 13.634) e da minori sopravvenienze attive (€ 17.081) compensato parzialmente da maggiori contributi dal Comune di Mantova (€ 7.500) per il Progetto di mobilità sostenibile e maggiori contributi per attività varie (€ 5.300).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Si specifica inoltre che il Consiglio Direttivo nella seduta del 28/03/2019 ha richiesto una ratifica del Budget assestato 2018 per lo spostamento dei costi relativi al personale ACI distaccato presso l'Ente dalla voce B.9 "Costi del personale" alla voce B.7 "Spese per prestazioni di servizi" (così come richiesta ACI ITALIA Ufficio Amministrazione e Bilancio Prot.aoodir009/0001939/18).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.050,00	1.361,00	-311,00

Lo scostamento di € 311 è relativo a minori spese per cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
476.671,00	486.837,00	-10.166,00

Lo scostamento di € 10.166 è relativo principalmente a minori provvigioni passive per incentivo ai Sub-Agenti SARA (€ 4.602), minori consulenze legali (€ 3.746), minori altre consulenze (€ 4.296), minori spese per organizzazione eventi "Karting in piazza" (€ 24.308) che non ha avuto luogo, minori spese per i locali (€ 1.322), a parziale rettifica si registra un maggior costo del personale ACI distaccato presso l'Ente (€ 4.244) conto allocato negli anni precedenti nella voce B.9 "Costi del personale", maggiori costi di manutenzione delle immobilizzazioni materiali (€ 3.138) per la sistemazione elettrica e meccanica della serranda del Garage di Via P.Amedeo e maggior compenso alla Società controllata SASA Srl (€ 22.781) per l'ampliamento delle attività svolte.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
47.585,00	46.580,00	1.005,00

Lo scostamento di € 1.005 riguarda essenzialmente l'adeguamento Istat del canone di affitto della Sede e le spese condominiali relative al medesimo stabile.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
82.294,00	79.638,00	2.656,00

I costi del personale registrano uno scostamento di € 2.656 dovuto principalmente al maggior costo degli stipendi per il pagamento degli arretrati con i relativi oneri sociali; il costo del personale ACI distaccato presso l'AC è stato inserito nella voce B.7.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
27.350,00	28.766,00	-1.416,00

Gli ammortamenti registrano uno scostamento di € 1.416 dovuto principalmente a minori quote di ammortamento del marchio Tazio Nuvolari (€ 840).

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0,00	1.356,00	-1.356,00

Lo scostamento è relativo a rimanenze finali di omaggi.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.094,00	1.069,00	25,00

Lo scostamento di € 25,00 è relativo a maggiori accantonamenti al Fondo liquidazione Sub-Agenti Sara Assicurazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
310.997,00	325.274,00	-14.277,00

Gli oneri diversi di gestione rilevano uno scostamento di € 14.277 relativo principalmente a minori aliquote per quote sociali (€ 15.386) e minori spese di rappresentanza (€ 1.083) compensato parzialmente da maggiori costi per iva indetraibile su spese promiscue (€ 1.657).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano proventi in quanto le partecipazioni possedute negli anni precedenti "Autocamionale della Cisa" e "ACI Consult" sono state alienate.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
9.112,00	11.148,00	-2.036,00

Lo scostamento rilevato di € 2.036 è relativo essenzialmente a minori interessi passivi sul piano di rientro stipulato con ACI Italia (€ 1.711) concluso nel mese di agosto 2018.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0,00	2.144,00	-2.144,00

Lo scostamento rilevato di € 2.144 è relativo alla rivalutazione 2017 della polizza TFR stipulata con SARA Assicurazioni.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano svalutazioni nell'anno 2018.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
24.181,00	24.834,00	-653,00

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano uno scostamento di € 653 dovuto a minori costi Ires (€ 1.926) contrapposti a maggiori costi Irap (€ 1.273).

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

Il personale impiegato nell'Ente consta di n.2 dipendenti con qualifica C3 e B3; inoltre è presente un funzionario ACI Italia incaricato della Direzione dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	1
AREA C	4	1
Totale	7	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	8.965

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi tranne il Presidente con un importo di € 4.815,00; il Collegio dei Revisori percepisce un compenso composto da € 1.550,00 per il Presidente ed € 1.300,00 per i 2 membri effettivi.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	388.106	14.802	373.304
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	438.106	64.802	373.304
Debiti commerciali	1.592.777	151.581	1.441.196
Debiti finanziari	274.798	0	274.798
Totale debiti	1.867.575	151.581	1.715.994
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	734.791	1.800	732.991
Altri ricavi e proventi	258.404	72.000	186.404
Totale ricavi	993.195	73.800	919.395
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.050	0	1.050
Costi per prestazione di servizi	476.671	287.281	189.390
Costi per godimento beni di terzi	47.585	0	47.585
Oneri diversi di gestione	310.997	0	310.997
Parziale dei costi	836.303	287.281	549.022
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Mobilità e sicurezza stradale								
	Attività associativa	168	65.733	752	34.860	842		292.306	394.661
	Struttura	882	410.938	46.833	47.434	26.508	1.094	18.691	552.380
	Totali	1.050	476.671	47.585	82.294	27.350	1.094	310.997	947.041

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investim. in immobilizz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Invito alla revisione	Sviluppo attività associativa	Soci	Raccolta nuove adesioni			5.408			5.408
Implementazione Club ACI Storico	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Servizi e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo ACI						
TrasportACI Sicuri e altri	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Educazione Stradale	Numero persone sensibilizzate		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
									5.408

*N.Q. (non quantificabili in quanto i servizi sono stati realizzati da personale della Società di servizi il cui costo rientra nel compenso di gestione erogato complessivamente alla Società)

Per quanto riguarda il primo progetto, sono state mantenute complessivamente n.11 collaborazioni considerando i nuovi inserimenti al netto delle revoche.

Per quanto riguarda il secondo progetto che prevedeva l'implementazione Club ACI Storico sono stati organizzati nel corso dell'anno 2018 n.8 eventi di cui n.7 presso il Museo Tazio Nuvolari in Mantova e n.1 presso Casa Sartori a Castel d'Ario (MN).

Per quanto riguarda il terzo progetto (che prevedeva la sensibilizzazione di almeno 200 persone raggiunte fra bambini, giovani e adulti) è da ritenersi realizzato in quanto nel corso del 2018 sono stati somministrati n.29 corsi di informazione gratuita (n.4 "TrasportACI Sicuri" - n.12 "A passo sicuro" e n.13 "2 Ruote sicure") con la partecipazione di nr.307 bimbi delle Scuole Primarie di Mantova e provincia, nel corso dei quali, attraverso l'utilizzo di supporti multimediali, sono stati realizzati giochi didattici e sono stati suggeriti gli accorgimenti da adottare per una mobilità in sicurezza.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
Sviluppo attività associativa	Invito alla revisione	Soci	Raccolta nuove adesioni	Numero	11	11
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Implementazione Club ACI Storico	Servizi e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo ACI	Numero	5	8
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	TrasportACI Sicuri e altri	Educazione Stradale	Numero persone sensibilizzate	Numero	200	307

4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio non si sono verificati:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono verificati neppure fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio che abbiano potuto far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 12.861 che intende destinare nel modo che segue:

- € 3.705 da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa periodo 2017/2019 adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2016
- € 9.156 da accantonare alla riserva di utili portati a nuovo.